

SOLIDARIETÀ

«I regali di Trame di quartiere per dare speranza a chi soffre»

Il progetto. In rampa di lancio la ristrutturazione di Palazzo De Gaetani: «Diverrà social housing»

PINELLA LEOCATA

Fare un regalo alle persone care e allo stesso tempo sostenere le attività di Trame di Quartiere in grave difficoltà a causa della pandemia. È questa la proposta dell'associazione che opera a San Berillo nella sede di palazzo De Gaetani, ad angolo tra via Pistone e via delle Finanze. Una sede per tenere aperta la quale sono necessarie risorse che finora erano state trovate grazie alle iniziative quali le passeggiate urbane e gli incontri culturali, attività ora impedita dalle regole di sicurezza anti Covid. Sono ancora aperti e funzionano, però, il segretariato sociale, lo sportello casa e quello lavoro e lo sportello anti-tratta contro lo sfruttamento sessuale e lavorativo, cioè i servizi a sostegno delle persone più fragili attivati e gestiti grazie alla collaborazione dei partner della rete di quartiere San Berillo.

Per cercare risorse a garanzia del mantenimento di queste attività Trame di Quartiere chiede un contributo a chi ne apprezza il lavoro, un contributo in cambio del quale il sostenitore riceverà un dono che potrà scegliere tra quelli che si possono vedere nella sezione appositamente costruita all'interno del sito di Trame di Quartiere. Ci sono i libri scritti da Francesco Grasso - "Davanti alla porta" e "Ho sposato San Berillo" - e il testo di urbanistica "Urban cultural maps", quindi ci sono le borse, le magliette e i bicchieri con il logo di Trame di Quartiere. Doni che l'associazione può spedire o consegnare a domicilio, se il sostenitore risiede a Catania, e che si possono ritirare in sede, dietro appuntamento. Si fa un regalo, in questo periodo di festività, e si sostiene un'importante realtà cittadina.

Perché sostenere Trame di Quartiere? Perché - è scritto nel sito a presentazione dell'iniziativa - «nonostante le difficoltà del periodo proviamo in tutti i modi a resistere

e a offrire i nostri servizi a San Berillo rivolti ai più fragili, anche grazie alla collaborazione con i nostri partner della rete». E perché Trame di Quartiere, con i partner Save The Children, Penelope, Diaconia Valdese e Sunia, si sta facendo carico del progetto "Sottosopra-abitare collaborativo" che prevede la ristrutturazione di parte di Palazzo De Gaetani, ex immobile abbandonato, per realizzare un'esperienza di social housing dando casa temporanea a 9 persone senza dimora e, soprattutto, fornendo loro gli strumenti e le abilità per conquistare, attraverso il lavoro, una propria autonomia abitativa. Inoltre l'immobile sarà accessibile alla cittadinanza attraverso un servizio di foresteria e di caffetteria che potrà dare lavoro ad alcuni degli ospiti e consentire l'autofinanziamento della gestione della casa. I lavori di ristrutturazione, ora in corso, sono per l'80% sostenuti grazie ai fondi del bando di "Fondazione con il Sud" vinto da Trame di Quartiere che però deve contribuire con i soci partner per il restante 20%. Somma che bisogna assolutamente reperire per portare avanti questo progetto di lotta alla povertà basata, ed è questo l'aspetto più innovativo, sul partenariato pubblico-privato. Anche per questo è importante sostenere l'associazione.

«Siamo qui - si legge sul sito di Trame di Quartiere - perché ci vogliamo essere, anche se in questo momento più che mai il nostro lavoro, come quello di tanti altri settori, non viene tutelato dallo Stato e non viene considerato una risorsa da sostenere e preservare».

E si aggiunge: «La fiducia e il grande sostegno che ci avete dato in questi anni sono la forza che porta avanti le nostre attività. In attesa di poter tornare a condividere con voi nuove occasioni di partecipazione e incontro, potete dare valore al nostro lavoro attraverso i nostri Regali Solidali».